



Comune di Pozzuolo del Friuli

INTERNET sito web: www.comune.pozzuolo.udine.it
e-mail: protocollo@com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it

Via XX Settembre, 31
33050 POZZUOLO DEL FRIULI (UD)
C.F.: 80010530303 P.IVA 00581220308
Servizio Tesoreria ccp 15192339
tel.: 0432 / 669016 fax: 0432 / 669343

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE PICCOLE IMPRESE DELL'ARTIGIANATO E DEL COMMERCIO

Approvato con deliberazione consiliare n. 56 del 25.09.2008
Esecutivo dal 25.09.2008
Ripubblicato dal 22 ottobre al 06 novembre 2008
Modificato con deliberazione consiliare n. 9 del 19.02.2009
Ripubblicato dal 31 marzo al 15 aprile 2009

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione dei contributi economici alle piccole imprese, nei settori dell'artigianato e del commercio, i cui titolari intendano avviare nuove iniziative imprenditoriali.

Le nuove imprese da considerarsi, al fine dell'erogazione dei contributi previsti dal presente Regolamento, sono quelle iscritte da meno di tre anni al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

Non si devono intendere nuove iniziative imprenditoriali, quelle che subentrano ad attività già esistenti.

Art. 2 – Entità del fondo per contributi per imprese

In sede di approvazione del bilancio annuale di previsione viene determinato l'importo del fondo per i finanziamenti a sostegno degli investimenti da parte delle imprese. Nel primo anno di applicazione del presente Regolamento è facoltà dell'Amministrazione Comunale modificare, con apposito atto di Giunta comunale, sentite le associazioni delle categorie economiche interessate maggiormente rappresentative, le categorie di soggetti ammessi al contributo qualora si accertasse che per le categorie individuate siano state presentate un scarso numero di domande.

Art. 3 – Soggetti beneficiari dei contributi

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento le imprese operanti nei settori dell'artigianato del commercio e dei pubblici esercizi aventi sede operativa nel territorio comunale, in possesso di tutti i requisiti di legge, che:

- abbiano configurazione giuridica di ditta individuale, di società di persone, o di società a responsabilità limitata, ovvero di società cooperativa i cui soci siano solo persone fisiche;
- alla data della presentazione della domanda, rientrino nei limiti dimensionali della microimpresa, così come viene definita dall'art. 2 del Reg. CE n. 364 del 25/02/2004, che prevede i seguenti requisiti:
 - a) meno di dieci occupati;
 - b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale) non superiore a due milioni di euro;
 - c) abbiano un'anzianità di iscrizione al registro delle imprese inferiore ai tre anni.

Art. 4 – Condizioni per l'Ammissibilità ai contributi

Il contributo comunale è finalizzato all'acquisizione di beni strumentali, costituiti da impianti, attrezzature, sistemi informatici, macchinari, arredi, straordinaria manutenzione dell'immobile da destinatarie esclusivamente all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali.

I beni devono risultare di nuova fabbricazione; solo per le nuove imprese artigianali è ammesso l'acquisto dei beni usati. Non sono ammesse a finanziamento le spese di ordinaria manutenzione.

Il contributo comunale consiste in una somma di denaro che può essere erogata una sola volta per impresa e viene concesso a valere su fondi in conto capitale all'imprenditore.

Il contributo è determinato applicando la percentuale del 50% all'investimento effettuato, al netto dell'IVA, con un limite massimo di € 800,00 per azienda. Non sono ammessi a finanziamento progetti che prevedano un investimento inferiore a € 1.000,00 IVA esclusa. I contributi saranno concessi per annualità fino all'esaurimento della disponibilità di bilancio.

Per la lista delle imprese artigianali e commerciali potenziali beneficiarie dei contributi, di cui al presente regolamento, si veda l'elenco nell'Allegato A).

Nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, gli incentivi di cui al presente regolamento sono cumulabili con altri interventi contributivi previsti da altre leggi statali e regionali, nel rispetto dei limiti massimi d'importo stabiliti per gli aiuti concessi con la modalità *de minimis*.

La ditta dovrà altresì presentare una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, per accertare le condizioni relative all'applicazione, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, del regime *de minimis* ai sensi della normativa comunitaria in materia, di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006. Ogni impresa può presentare al Comune per la stessa attività una sola istanza di ammissione a contributo. Per interventi relativi a locali già oggetto di beneficio comunale, non possono essere presentate richieste di contributo di cui al presente regolamento neanche da parte di altre imprese prima che siano trascorsi tre anni dalla data di concessione della prima agevolazione.

Art. 5 – Istanza dei soggetti interessati

La domanda di ammissione redatta su carta legale e su modulo predisposto dal Comune, deve essere corredata da una documentazione di carattere amministrativo, contabile - fiscale e progettuale, consistente nei seguenti atti:

a) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445 del 28.12.2000) di tutti i soci e del titolare dell'impresa individuale unitamente a copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità, di ciascuno di essi, redatte secondo lo schema messo a disposizione dal Comune;

b) Visura o certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, ovvero per le nuove imprese artigiane copia della domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane, ovvero per le nuove imprese commerciali copia della denuncia di inizio attività per esercizio di vicinato;

c) Relazione tecnico –economica illustrativa relativa sia all’impresa che all’iniziativa per la quale si chiede il contributo, con l’indicazione delle modalità di finanziamento del progetto sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa. La relazione dovrà contenere inoltre l’elenco delle spese per gli investimenti ammessi a finanziamento. Tutte le voci dovranno essere indicate al netto dell’I.V.A. e di qualsiasi onere accessorio

Art. 6 – Ammissione all’assegnazione dei contributi

L’assegnazione del contributo economico comunale avviene in relazione all’ordine cronologico di presentazione della domanda. A tal fine fa fede il timbro del protocollo del Comune. Possono essere ammesse a contributo anche imprese che abbiano già realizzato interventi di cui all’art. 4, purché la domanda venga presentata nel termine di giorni 120 dall’avvenuto acquisto e/o dalla fine dei lavori, (fanno fede per gli acquisti le bolle di consegna delle attrezzature e/o degli arredi di importo più elevato, per i lavori il certificato fine lavori) precisando che le istanze possono comunque attingere unicamente al fondo relativo all’esercizio finanziario in cui è stato realizzato l’intervento. In sede di prima applicazione si derogherà dal termine di 120 giorni su previsto, per gli acquisti e/o per i lavori effettuati prima dell’approvazione del presente Regolamento ma comunque dopo il primo gennaio 2008, che altrimenti non rientrerebbero nei termini suindicati.

Art. 7 – Concessione dei contributi

La comunicazione di ammissione al contributo viene effettuata nel termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

La liquidazione del contributo è subordinata alla comunicazione di fine intervento, da presentare entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data notifica del provvedimento di concessione con le modalità previste dall’art. 9.

Art. 8 – Dichiarazione di impegno dei soggetti beneficiari

I beneficiari al fine di ottenere la liquidazione del contributo devono dichiarare di accettare le seguenti prescrizioni:

a) La forma giuridica del soggetto fruitore del contributo non può subire trasformazioni in tipologie d’impresa diverse, da quelle specificate nell’art. 3 del presente regolamento, prima di tre anni dalla data del provvedimento di ammissione al contributo;

b) I beni oggetto del beneficio sono vincolati all’esercizio dell’attività ritenuta meritoria del contributo, per almeno tre anni dalla data della comunicazione di ammissione. I beneficiari dovranno altresì comunicare al compimento dei 3 anni dalla data di concessione del contributo che l’impresa risulta attiva e che gli investimenti, a fronte dei quali è stato erogato il contributo, sono tuttora di proprietà dell’impresa e non sono stati distolti dall’uso previsto.

Art. 9 – Liquidazione dei contributi

I contributi nominalmente assegnati alle imprese vengono liquidati dopo la realizzazione dell'intervento e l'apertura dell'impresa che deve avvenire nel termine perentorio di giorni 180 dalla data di comunicazione del beneficio.

Ai fini della liquidazione dei contributi concessi, l'impresa dovrà trasmettere la seguente documentazione in originale o copia conforme all'originale:

a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445 del 28.12.2000) con la quale il legale rappresentante attesta:

- la tipologia e l'entità dei contributi ottenuti dall'impresa nella modalità *de minimis* nei due esercizi precedenti ed in quello in corso alla data di presentazione della domanda;
- che l'impresa è in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- che l'impresa applica nei confronti dei suoi dipendenti e/o collaboratori e/o soci, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, nonché di ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- che la ditta non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, né ci sono in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n.55 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) Rendiconto redatto secondo le seguenti modalità:

- il rendiconto contabile, reso nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, è articolato secondo le voci di spesa previste nella relazione iniziale e riporta attestazione che le spese riguardano effettivamente ed unicamente quelle contenute nella domanda di contributo e che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
- fatture dei beni acquisiti, debitamente quietanziate o con atto liberatorio delle medesime rilasciato dal venditore;
- per le imprese artigiane per le quali è ammesso l'acquisto di beni usati il rendiconto deve essere corredato anche dai seguenti documenti:
 - dichiarazione del venditore attestante che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato e che è inferiore al costo di materiale simile nuovo di fabbrica;
 - dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta del bene, che lo stesso non ha mai beneficiato di contributi pubblici e che le caratteristiche tecniche del materiale usato sono idonee ed adeguate alle esigenze e sono conformi alle norme vigenti;

c) Visura camerale aggiornata;

d) Dichiarazione di accettazione di quanto indicato nel precedente articolo 8.

Art. 10 – Ispezioni, verifiche, revoche e decadenza dai benefici

Le aziende che hanno beneficiato del contributo di cui al presente regolamento, debbono impegnarsi a consentire che i tecnici comunali effettuino ispezioni e verifiche tese ad accertare l'avvenuto intervento e per verificare la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

Le predette verifiche saranno effettuate a tutti gli assegnatari del contributo. Nel caso in cui i requisiti di ammissione risultino non sussistenti, viene disposta l'immediata revoca delle agevolazioni concesse.

La revoca delle agevolazioni viene disposta altresì:

- qualora, dalla rendicontazione presentata, il progetto realizzato risulti difforme da quello presentato in sede di domanda di agevolazione;
- qualora non venga realizzato l'intervento previsto nel termine di 180 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

Viene disposta la decadenza dal contributo qualora l'attività dell'impresa venga a cessare entro i 3 tre anni dalla data di concessione del beneficio e gli investimenti ammessi a finanziamento vengano alienati o distolti dall'uso prima che sia trascorso il predetto termine. In tal caso si dispone il recupero delle somme erogate e delle relative spese.

ALLEGATO A)

ELENCO DELLE ATTIVITA' DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI DI CUI AL REGOLAMENTO COMUNALE

Attività del commercio:

Sono beneficiarie dei contributi le attività di commercio al dettaglio in sede fissa per gli esercizi di vicinato come definito dalla L.R. F.V.G. n. 29/2005, esemplificatamente ma non esaustivamente di seguito elencati:

Esercizi commerciali a prevalenza alimentare:

Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolci
Bevande (vini, oli, birra ed altro)
Tabacco ed altri generi alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto; ecc.).

Esercizi specializzati e a prevalenza non alimentare:

Cosmetici ed articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento ed accessori, pellicceria
Calzature ed articoli in cuoio
Mobili, casalinghi ed articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio, televisori, dischi, strumenti musicali
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine ed attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, articoli di gioielleria, giocattoli, articoli sportivi e per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, ecc.)
Articoli di seconda mano (mobili usati, antiquariato).

Pubblici esercizi di cui alla L.R. n. 29/2005

Attività dell'artigianato:

Sono beneficiarie dei contributi le imprese Artigiane iscrivibili al relativo Albo di cui all'art. 13 della L.R. n. 12/2002

ALLEGATO B)

BOLLO
€ 14,62

**AL SIG SINDACO
DEL COMUNE DI
33050 POZZUOLO DEL FRIULI**

**OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE PICCOLE IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO E DEL COMMERCIO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO
COMUNALE**

___ sottoscritt _____ in
qualità di legale/i rappresentante/i o titolare della ditta _____
_____ con sede legale in Via
_____ Città _____ Prov.
_____ C.F./P. IVA _____ tel. n. _____

Presa visione del regolamento approvato con atto di C.C. n. _____ del _____ e dell'atto di G.C.
n. _____ del _____ ,

FA ISTANZA

per ottenere il contributo in conto capitale da intestare a

_____ per i seguenti
interventi:

acquisto beni strumentali di investimento costituiti da impianti, attrezzature, sistemi
informatici, macchinari, arredi, straordinaria manutenzione dell'immobile da destinare
esclusivamente all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali relativi al laboratorio artigianale
o/punto vendita o /pubblico esercizio ubicato in questo comune in Via
_____ per una spesa complessiva di EURO
_____ (al netto dell'IVA).

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi
comportano l'applicazione delle sanzioni penali come previsto dal D.P.R. 28.12.2000 n.445

DICHIARA/DICHIARANO

a) che la Ditta _____ ha la
seguente forma giuridica _____;

b) che l'esercizio o/ laboratorio è ubicato in Via _____;

c) Per le imprese commerciali:

• è iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____;

• è in possesso di autorizzazione amministrativa per l'attività commerciale n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data ____/____/____ o ha presentato comunicazione di apertura di esercizio di vicinato in data ____/____/____ al Comune di Pozzuolo del Friuli per l'attività di: _____

d) Per le imprese artigianali:

• è iscritta al Registro imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____;

• ha presentato domanda di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane in data ____/____/____ al Comune di Jesi, per l'attività di _____

e) Per le società cooperative:

• è iscritta al registro prefettizio delle cooperative in data ____/____/____;

f) esercita attività di _____

g) ha il seguente volume di affari, reso ai fini dell'IVA, negli ultimi tre esercizi:

anno _____ EURO _____);

anno _____ EURO _____);

anno _____ EURO _____);

h) ha n. addetti _____

DICHIARA/DICHIARANO

Inoltre, che:

1) l'impresa di cui è legale rappresentante/ titolare è "micro impresa", cioè così come viene definita dall'art. 2 del Reg. CE n. 364 del 25/02/2004, che prevede i seguenti requisiti:

a) meno di dieci occupati;

b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale) non superiore a due milioni di euro.

2) di avere o /non avere o avanzato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti richiesta di contributo a valere sulle seguenti leggi (n. _____ - data, _____);

- 3) di avere o /non avere o beneficiato prima della presentazione della presente domanda, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti *deminimis*, per un importo di € _____ (indicare "zero" in assenza di tali agevolazioni: con il termine agevolazione si intende qualsiasi beneficio pubblico, sia che si tratti di una allocazione positiva di risorse, sia di riduzione di oneri di varia natura, normalmente gravanti sull'impresa);
- 4) di avere o /non avere o avanzato alcuna richiesta di contributo;
- 5) di non aver usufruito dei precedenti contributi comunali relativi all'oggetto e che gli interventi per il quale si chiede il presente beneficio non sono stati finanziati ne sono finanziabili con il programma di recupero del centro storico;
- 6) che l'impresa è in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- 7) che l'impresa applica nei confronti dei suoi dipendenti e/o collaboratori e/o soci, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, nonché di ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- 8) che la ditta è in attività, non è in stato di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, né ci sono in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n.55 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 9) che a carico dell'impresa e del legale rappresentante non sussistono provvedimenti o procedimenti comportanti la sospensione o la decadenza in merito all'ottenimento di provvidenze pubbliche

SI OBBLIGA/OBBLIGANO FIN D'ORA:

- 1) ad impiegare le provvidenze finanziarie eventualmente concesse unicamente per le finalità indicate nel regolamento;
- 2) ad accettare tutte le condizioni stabilite da codesto Ente per la fruizione delle agevolazioni previste dal regolamento e consapevole che la carenza o l'incompletezza dei documenti obbligatori comporta l'inammissibilità della domanda;

ALLEGA ALLO SCOPO:

Per le società di persone/società a responsabilità limitata/cooperative:

- fotocopia semplice dell'ultimo bilancio approvato.

Per le ditte individuali:

- fotocopia certificato camerale di data non anteriore a mesi sei;
- fotocopia semplice dell'ultima dichiarazione presentata ai fini dell'imposta sui redditi

Per le società o ditte individuali recente costituzione, che non abbiano ancora approvato bilanci, ovvero, presentata dichiarazione dei redditi o ai fini I.V.A.

- prospetto di bilancio

Per le nuove imprese:

- prospetto di bilancio
- domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane per le imprese artigiane
- dichiarazione inizio attività per l'apertura di esercizio di vicinato per gli esercizi commerciali

Per tutte le imprese:

- relazione illustrativa

Pozzuolo del Friuli, li _____

Timbro della Ditta

Firma del legale rappresentante

(Nome e Cognome)

Firma dei soci

Attenzione importante: si allega, fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento e di quello dei soci.

FAC SIMILE RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' ATTUALE DELL'IMPRESA

2) PROGRAMMA DI AVVIAMENTO, PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

3) RISULTATI ATTESI

4) 4) MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

5) INVESTIMENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO COMUNALE

Tipologia investimenti descrizione	Euro al netto di IVA
Impianti: _____ _____ _____ _____	
Macchinari: _____ _____ _____ _____	
Attrezzature: _____ _____ _____	
Arredi: _____ _____ _____ _____	
Tecnologie _____ _____ _____ _____	
Abbattimento barriere architettoniche e adeguamento servizi igienici ai sensi della l.13/89 _____ _____ _____ _____	
Totale	

Allega preventivi di spesa.

Data _____

Firma _____

Nota informativa ai sensi della Legge n. 196 del 2003

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa aspirante beneficiaria del contributo di cui al Regolamento comunale approvato con provvedimenti di C.C. n. 71/2004, dichiara di essere stato informato per iscritto dal Comune di Pozzuolo del Friulii che:

- i dati personali dallo stesso forniti al Comune saranno conservati su supporto cartaceo e informatico e saranno trattati, nel rispetto della Legge 196/2003, esclusivamente per gli adempimenti connessi all'istanza di contributo;
- i dati suddetti potranno essere comunicati, per lo svolgimento dell'attività richiesta, a dipendenti del Comune, a consulenti esterni e collaboratori dell'ente, ad altri soggetti pubblici e privati che potranno essere partner dell'iniziativa;
- il conferimento dei dati richiesti è indispensabile per l'istruttoria di ammissione alla concessione del contributo; la mancata comunicazione impedirebbe lo svolgimento di tale attività.

Il sottoscritto è stato informato dei diritti garantiti dalla L.196/2003 ed autorizza il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati personali, in conformità con quanto sopra esposto. L'autorizzazione alla diffusione esclude espressamente i dati la cui diffusione sia potenzialmente dannosa per l'impresa.

Data

Firma _____